

RISULTATI SERIE A

ATALANTA-JUVENTUS	1-2
BARI-INTER	0-0
BOLOGNA-ASCOLI	2-1
FIorentina-LECCE	3-0
GENOA-UDINESE	0-0
VERONA-SAMPDORIA	1-0
LAZIO-CESENA	4-0
MILAN-CREMONESE	2-1
NAPOLI-ROMA	3-1

RISULTATI SERIE B

CATANZARO-REGGINA	0-0
FOGGIA-BARLETTA	1-1
LICATA-BRESCIA	0-0
MESSINA-ANCONA	3-1
MONZA-CAGLIARI	0-1
PARMA-PADOVA	0-1
PISA-AVELLINO	2-1
PESCARA-COSENZA	3-0
TORINO-COMO	5-0
TRIESTINA-REGGIANA	0-0

TOTOCALCIO

ATALANTA-JUVENTUS	2
BARI-INTER	X
BOLOGNA-ASCOLI	1
FIorentina-LECCE	1
GENOA-UDINESE	X
VERONA-SAMPDORIA	1
LAZIO-CESENA	1
MILAN-CREMONESE	1
NAPOLI-ROMA	1
CATANZARO-REGGINA	X
MESSINA-ANCONA	1
SPEZIA-LUCCHESI	X
POTENZA-NOLA	X

Montepremi lire 31.684.368.402
Quote
Ai 1.282 -13- lire 1.912.000
Ai 169.897 -12- lire 92.600

TOTIP

1*	1) Apollo Tunis X
CORSA 2)	Power X
2*	1) Isemburg Effe 2 X
CORSA 2)	Incompreso X
3*	1) Inoki Pf X
CORSA 2)	Ibiza Ld 2
4*	1) Cortez Om X
CORSA 2)	Fronzolo 1
5*	1) Golden Mir 1
CORSA 2)	Fiume D'Ass. X
6*	1) Looking Lowe X
CORSA 2)	Miss Clelia X

Quote: al 12 Lire 6.867.000; agli 11 Lire 335.000; al 10 Lire 35.000.

Per cinquanta minuti i rossoneri da soli in vetta al campionato

I duellanti

Tra Milan e Napoli emozionante testa a testa. Nonostante il punteggio Maradona ha sofferto più di Van Basten e soci. Solo la Juve regge il passo della coppia regina.



Maradona fa esplodere la sua gioia: il Napoli ha sofferto ma è ancora primo. Sopra l'arabica elevazione di Van Basten a San Siro; è il secondo gol del Milan; qui a sinistra Gianni Agnelli e all'estrema destra il giovane Riccardo Scirea tra Zoff e Tacconi



A San Siro Boniperti e un Agnelli scatenato «Non scommetterei più sulla pista russa»

«Servono campioni altro che palle!»

Gianni Agnelli e Giampiero Boniperti «snobbano» la Juventus e invece di seguirlo a Bergamo si presentano, ospiti inaspettati, allo stadio di San Siro per assistere all'incontro del Milan contro la Cremonese. Per l'Avvocato si è trattato di un'occasione per vedere il paraguayano Neffa, giocatore bianconero, parcheggiato alla Cremonese, ma anche per parlare della Juventus e del suo futuro.

PIER AUGUSTO STAGI

MILANO. Volti distesi, sorridenti, sembrano due studenti in gita di piacere. Uno è l'Avvocato Gianni Agnelli, l'altro è Giampiero Boniperti, l'ex presidente della Juventus; due ospiti graditi quanto inaspettati ieri al Meazza. Il Milan stellare ha forse colpito il cuore del primo tifoso bianconero, oppure, il «nuovo corso», bianconero impone nuove regole d'immagine? L'Avvocato Agnelli non si fa pregare e spiega subito le ragioni di questa inaspettata visita. «Sono venuto a vedere Neffa, un giocatore che mi è stato suggerito da Boniperti proprio un anno fa e che noi abbiamo parcheggiato alla Cremonese». Come le è sembrato? «Si è mosso bene, ha dei numeri, ma forse è ancora troppo presto per poter dire se è un giocatore da Juve».

Intanto il trambusto nella tribuna aumenta. Silvio Berlusconi è quasi infastidito dalle attenzioni che si sono guadagnate «quei due». Avvocato, come mai non è andato a vedere la sua Juventus a Bergamo? «Ci sarei andato soltanto se in campo ci fosse stato uno come Donadoni; da una parte o dall'altra». Questa volta riuscirà a trattenerlo fino al termine della partita anche Boniperti? «Penso che almeno una mezzoretta in più lo tratterò». Come le è sembrata la partita? «Ho visto un Milan sempre molto divertente, anche se non ha giocato sui suoi soliti livelli. Gli ho anche portato fortuna, visto che la Cremonese ha colpito due pali». Chi l'ha impressionata maggiormente? «Van Basten senza dubbio. È incantevole, mi ricorda Praest». Poi il discorso si

sposta sul futuro bianconero. La Juventus di domani batterà ancora la strada russa? «Non ci scommetterei». Ma a questa squadra cosa manca? «Alla Juve servono solo buoni giocatori, il resto sono palle!». Nello stadio nuovo, entreranno anche i portoghesi come Barros? «Lo stadio sarà certamente molto bello, ma i posti a sedere saranno molto lontani dal campo per poter vedere bene uomini piccoli». Baggio è ormai cosa fatta? «Questo non lo so. Posso solo ringraziare pubblicamente Zoffirelli che un anno fa ce lo consigliò, vero Giampiero...».

Corioni congela il tecnico «Ora ne cercheremo un altro»

«Maifredi addio, mi sono stufato di aspettare»

WALTER GUAGNELI

BOLOGNA. Siamo alla penultima puntata della telenovela che dovrebbe portare Gigi Maifredi sulla panchina della Juve. Ieri pomeriggio al termine della partita con l'Ascoli il presidente del Bologna Corioni, spazientito per il lungo tergiversare dell'allenatore, ha preso ufficialmente l'iniziativa. «Gli ho dato tempo fino a ieri notte per darmi una risposta, lui non l'ha fatto. Quindi da oggi in avanti mi sento libero di cercare un altro allenatore. Ringrazio Maifredi per quello che ha fatto in questi tre anni al Bologna, riportando la squadra in serie A e ora ad un passo dal posto in Coppa Uefa, ma dal momento che non decide se restare o no, io vado avanti per la mia strada».

«Maifredi - aggiunge il presidente - è ancora combattuto: vorrebbe rimanere perché a Bologna si trova benissimo, ma smania anche dalla voglia di passare ad un grande club. Ma è troppo indeciso e si fa influenzare da altri. Io non intendo oltre. Chiaro che resta sempre nella "rosa" ma non più al primo posto». Chi potrebbe essere allora il nuovo tecnico del Bologna? «Il tira e molla di Maifredi mi ha fatto perdere Bianchi e Mondonico che si sono sistemati. Adesso batterò altre piste. Di allenatori in gamba ce ne sono ancora». Le piste del presidente portano ad un poker di nomi: Nevio Scala, Ranieri, Frosio e Bagnoli. Nei prossimi giorni si vedranno gli sviluppi delle varie trattative. Maifredi non vuole assolutamente parlare del suo futuro e delle dichiarazioni di Corioni. Tuttavia pare nervoso. È vero che la Juve lo ha messo in cima alla lista dei preferiti e lo ha anche contattato, ma il tecnico bresciano non sembra ancora avere la certezza matematica di diventare bianconero. Corioni almeno una certezza ce l'ha. Il primo marzo Riccardo Sogliano diventerà direttore generale del Bologna.

Applausi e qualche lacrima per il piccolo Scirea a Bergamo

Dodici anni un cognome mamma in tribuna

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

BERGAMO. Ore 13.30, un fremito scuote il vecchio stadio «Brumana» di Bergamo quando lo speaker detta le formazioni: «Pungini, Crivelli, Faccinelli... Riccardo Scirea!». È un fremito pesante, carico di ricordi che si tramuta in un coro di voci, atalantini e juventini assieme a scandire un solo nome. L'ultimo hurrà in gamba ce ne sono ancora». Le piste del presidente portano ad un poker di nomi: Nevio Scala, Ranieri, Frosio e Bagnoli. Nei prossimi giorni si vedranno gli sviluppi delle varie trattative. Maifredi non vuole assolutamente parlare del suo futuro e delle dichiarazioni di Corioni. Tuttavia pare nervoso. È vero che la Juve lo ha messo in cima alla lista dei preferiti e lo ha anche contattato, ma il tecnico bresciano non sembra ancora avere la certezza matematica di diventare bianconero. Corioni almeno una certezza ce l'ha. Il primo marzo Riccardo Sogliano diventerà direttore generale del Bologna.

nostalgia. E Serenissima è una parola magica che evoca i primi passi del grande campione: Scirea iniziò la sua carriera proprio qui e con la stessa maglia numero 11 che ora indossa Riccardo. Lui è emozionato perché non ha mai giocato di fronte a tanta gente, perché in tribuna c'è Mariella, la mamma, che è emozionata più di lui. Campioni ampi striscioni: «Riccardo, il mito continua», oppure «Scirea: libero... nell'inverso». Riccardo Scirea gioca con vigore, ce la mette tutta, detta il passaggio decisivo che consente al Cinesillo di pareggiare, finisce uno a uno. Piccoli calciatori in mezzo al campo, ancora la voce dello speaker: «Il capitano dell'Atalanta consegna a Riccardo Scirea una medaglia d'oro, un ricordo al suo meraviglioso papà». Ci sono tanti fotografi, Riccardo viene sbalottato in qua e in là, piange un po', si asciuga gli occhi: «È bello sentire che mio marito è ancora vivo nei cuori della gente», anche Mariella Scirea è molto commossa, cerca da lontano lo sguardo di Riccardo e lo saluta con la mano.

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 19
● Ciclismo. Settimana siciliana (1 no a giovedì 22)

MARTEDI 20
● Basket. Coppa delle Coppe, semifinali andata: Paok-Knorr.

MERCOLEDI 21
● Calcio. Rotterdam: Amichevole di Olanda-Italia (nella foto Azeglio Vicini). Ancona: Italia-Spagna under 21 (andata quarti di finale del campionato europeo).
● Atletica leggera. Torino: Campionati italiani indoor.
● Pallavolo. Coppa dei Campioni: Philips-Frejus.

GIOVEDI 22
● Basket. Coppa dei Campioni: Jugoplastika-Philips.
● Ciclismo. Settimana siciliana (fino).

SABATO 23
● Calcio. Palo Alto (California): Usa-Urss (amichevole).

DOMENICA 25
● Calcio. Serie A, B, C.
● Basket. Serie A.
● Rugby. Serie A.
● Pallavolo. Serie A.